



REGIONE PUGLIA



PROVINCIA DI BARI



PROVINCIA DI BRINDISI



COMUNE DI BARI



UNIVERSITÀ DI BARI



FONDAZIONE S. MAUGERI

Associazione Italiana Afasici
A.IT.A. ONLUS Regione Puglia

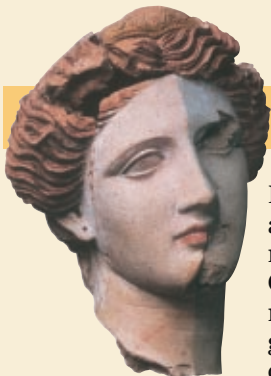


1° Corso di formazione
A.IT.A. ONLUS Regione Puglia

Conoscere e gestire l'afasia

Bari, 25-26 maggio 2007
Palace Hotel

www.afasia.net



Cos'è l'afasia

L'afasia è il risultato evidente di una lesione all'emisfero sinistro del cervello, in cui è generalmente collocata la funzione del linguaggio. Consiste nell'incapacità completa o parziale nell'esprimersi e nel comprendere ciò che dicono gli altri: ciò rende chi soffre di afasia per nulla o poco comunicativo.

Le lesioni cerebrali che la causano possono essere determinate da malattie vascolari (infarti e/o emorragie), tumori, processi infiammatori (encefaliti), traumi cranici, malattie degenerative (es. demenze), ecc.

La funzione linguistica è molto complessa e ci consente tra l'altro di esprimerci, comprendere ciò che dicono gli altri, formulare pensieri e avere attività di logica e di astrazione, scrivere e capire ciò che leggiamo.

Nella vita di tutti i giorni, il linguaggio ci consente di creare e mantenere relazioni con gli altri, arricchirci culturalmente, trasmettere e ricevere informazioni, leggere un giornale o un libro, capire una conversazione, un film, una trasmissione televisiva, riempire un modulo, fare una telefonata o una chiacchierata. Tutte queste attività sono impossibili o molto difficili per la persona che ha l'afasia, che infatti:

- non comprende appieno i discorsi altrui perché ha difficoltà a decifrare le parole o le frasi pur non avendo deficit di udito. Le difficoltà peggiorano se i discorsi sono lunghi, l'ambiente è rumoroso, l'interlocutore parla rapidamente;
- parla male o non parla affatto. Nella maggior parte dei casi è in grado di dire solo accenni di parole, in altri parla ininterrottamente ma con parole talmente sbagliate da essere irriconoscibili. Le parole sono dei pezzi difficili da ritrovare nella memoria e spesso al posto del vocabolo che si vuol dire ne viene fuori un altro. Questo rende il linguaggio della persona con afasia difficile da seguire e oscuro nei contenuti, in altre parole scarsamente o per niente comunicativo;
- ha problemi personali e relazionali, si vergogna di parlare male chiudendosi in se stesso, perde il suo ruolo nella famiglia e nella società, gli amici, gli svaghi culturali, il lavoro, la possibilità di vivere autonomamente.

Da questa breve e certo non esaustiva descrizione emerge che:

la persona affetta da afasia ha un estremo bisogno di aiuto e non è in grado di chiederlo!

L'Associazione Italiana Afasici Regione Puglia

Negli ultimi decenni, per l'aumento dell'età media della popolazione ed il miglioramento delle cure nelle Rianimazioni e nei Reparti per acuti, un numero sempre crescente di persone presenta invalidità permanenti da lesioni cerebrali (solo per lo stroke se ne calcolano 200.000/anno), di questi un 20% è rappresentato da afasici. Una percentuale sempre più cospicua è rappresentata da giovani o persone in età lavorativa, che non accettano certo con rassegnazione la loro emarginazione sociale.

L'A.IT.A. nasce negli anni '90 su iniziativa di alcuni medici e dietro sollecitazione di persone con afasia e dei loro familiari. In quell'epoca il problema afasia era poco conosciuto e la sua gestione era limitata nel tempo a qualche mese di logoterapia dopo l'evento lesionale, dopo di che ricadeva per intero sulla famiglia.

Fu quindi creata l'Associazione per evidenziare bisogni e migliori percorsi socio-assistenziali per gli afasici.

In questi anni l'A.IT.A. ha fatto emergere:

- la necessità che l'afasia sia conosciuta come problema sociale e sanitario;
- la necessità di trattamenti riabilitativi più prolungati, basati su evidenze scientifiche di efficacia, per il recupero di una funzione cerebrale così complessa come il linguaggio;
- la indispensabilità di assistenza psicologica e di supporto sociale alla persona con afasia ed al nucleo familiare, da parte di personale qualificato e formato professionalmente;
- la necessità di evidenziare l'invalidità permanente collegata alle problematiche comunicative e relazionali dell'afasico, che lo rendono non autonomo dagli altri nelle attività di vita quotidiana, indipendentemente dai deficit motori associati;
- la necessità di tutor che aiutino il reinserimento lavorativo;
- la facilitazione che le persone con afasia hanno da supporti comunicativi "aumentativi" come il computer;
- la necessità di dare una risposta reale ai bisogni socio-assistenziali, creando sul territorio regionale aziende no-profit di servizi, con la collaborazione del personale del settore e la sponsorizzazione di imprese interessate al sociale.

P R O G R

venerdì 25 maggio

ore 13.45 Registrazione dei partecipanti

I SESSIONE

Moderatore: **A. Basso**

14.20 Saluto di benvenuto
A. Craca

14.30 *Linguaggio e S.N.C.*
G. Megna

15.15 *La neuropsicologia cognitiva e il sistema
semantico-lessicale*
P. Marangolo

16.00 *Le scale di valutazione*
P. Angelelli, A. Craca

16.45 Discussione

17.00 Coffee Break

II SESSIONE

Moderatore: **G. Megna**

17.15 *La rieducazione cognitiva dell'afasia*
A. Basso

18.00 *La valutazione ICF della persona con afasia:
percorsi riabilitativi*
P. Fiore

18.30 *Aspetti medico-legali nell'afasia*
G. Saltarelli

19.00 Discussione e conclusione della giornata

R A M M A

sabato 26 maggio

III SESSIONE

Moderatore: **P. Angelelli**

ore 09.00 *Turbe del livello grammaticale
e rieducazione*

C. Luzzatti

09.45 *Le terapie conversazionali*

S. Carlomagno

10.30 *Discussione*

10.45 *Coffee Break*

IV SESSIONE

Moderatore: **A. Craca**

11.00 *Aspetti psicologici e relazionali
della persona afasica*

G. Denes

11.30 *L'intervento logopedico nell'afasia*

S. Santucci

12.00 *Afasia e lavoro*

M. D'Urso

12.30 *Discussione*

12.45 *Fine dei lavori e consegna questionario ECM*

Relatori e Moderatori

P. Angelelli	Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Bari
A. Basso	Dipartimento di Scienze Neurologiche Università degli Studi di Milano
S. Carlomagno	Dipartimento di Psicologia Università degli Studi di Trieste
A. Craca	Servizio di Neuropsicologia e Logoterapia U.O. di Neurologia Riabilitativa Fondazione “Salvatore Maugeri” di Cassano
G. Denes	Dipartimento di Scienze del Linguaggio Università Ca' Foscari di Venezia
M. D'Urso	Associazione Italiana Afasici Emilia Romagna
P. Fiore	Cattedra di Medicina Fisica e Riabilitazione Università degli Studi di Foggia
C. Luzzatti	Dipartimento di Psicologia Università di Milano-Bicocca
P. Marangolo	Centro Ricerche di Neuropsicologia IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma
G. Megna	Cattedra di Medicina Fisica e Riabilitazione Università degli Studi di Bari
G. Saltarelli	U.O. di Medicina Legale Dipartimento di Prevenzione - ASL BR
S. Santucci	U.O. di Riabilitazione Funzionale A.O. Universitaria Senese

Destinatari e obiettivi del corso

Il corso è indirizzato agli operatori del settore:

- logopedisti
- medici fisiatri
- medici neurologi
- psicologi
- fisioterapisti

Esso si propone di:

1. far conoscere cos'è l'afasia nei suoi aspetti linguistici;
2. offrire un ampio excursus su nuove metodiche diagnostiche e riabilitative, basate sulle conoscenze della neuropsicologia cognitiva e segnalanti come l'afasia alteri l'organizzazione interna e cerebrale del linguaggio. Tali metodiche consentono un approccio mirato, efficace secondo la “evidence-based medicine” ed economico relativamente ai tempi dell'intervento logopedico;
3. evidenziare le problematiche associate all'afasia (psicologiche, relazionali, lavorative, medico-legali), che possono inficiare il successo dell'iter recuperativo.

Informazioni generali

Sede

Palace Hotel

Via Lombardi 15 - 70122 Bari - Tel. 080. 5216551

Parcheggi convenzionati con il Palace Hotel

Autopark Piccinni - Via Piccinni, ang. Via Marchese di Montrone, 113 - tel. 080.5214189

Autosilo San Francesco - Via Trevisani, 54/A - tel. 080.5233888

Iscrizione

L'iscrizione è di € 150,00 i.i. Il Corso, a numero chiuso, è riservato a n. 20 Medici specialisti in Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia e Psichiatria, a n. 150 Logopedisti, n. 50 Fisioterapisti e n. 20 Psicologi.

L'iscrizione dà diritto a: partecipazione alle sessioni scientifiche, kit congressuale, coffee breaks, attestato ECM e di partecipazione.

È prevista una quota scontata di € 35,00 i.i. per i soli uditori che dà diritto alla partecipazione alle sessioni scientifiche, coffee breaks e attestato di partecipazione.

Si prega di inviare l'acclusa scheda di iscrizione alla Segreteria Organizzativa.

Modalità di pagamento

- Assegno Bancario intestato a:
Centro Italiano Congressi CIC Sud
- Bonifico Bancario intestato a:
Centro Italiano Congressi CIC Sud - Intesa BCI - Agenzia n. 3
Viale Einaudi, Bari - c/c 059472810153 - ABI 03069 CAB 04049 CIN R
(si prega specificare causale versamento)

Accreditamento ECM

L'evento formativo è rivolto a Medici di Medicina Fisica e Riabilitazione, Neurologia e Psichiatria, Logopedisti, Fisioterapisti e Psicologi.

Per il presente evento sono stati richiesti i crediti formativi al Ministero della Salute. Il relativo punteggio è in via di definizione da parte della Commissione Nazionale per la Formazione Continua. Il rilascio della certificazione dei crediti è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo e alla verifica dell'apprendimento.

Segreteria Scientifica

Dott.ssa Angela Craca

Servizio di Neuropsicologia e Logoterapia

U.O. di Neurologia Riabilitativa • Fondazione "Salvatore Maugeri"

Via per Mercadante, km. 2 - 70020 Cassano delle Murge (BA)

Segreteria Organizzativa

CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC

Viale Escrivà 28 - 70124 Bari - Tel. 080.5043737 - Fax 080.5043736

E-mail: info@cicsud.it - www.cicsud.it

Segreteria Organizzativa *Sud*
CENTRO ITALIANO CONGRESSI CIC